



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897

Roma — Sabato 27 Novembre

Numero 276

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
 > a domicilio e nel Regno: > **36**; > **19**; > **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: > **80**; > **41**; > **23**
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari.	L. 0.25	} per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi.	> 0.30	

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Camera dei Deputati: Convocazione della Camera — Ordine del giorno per la seduta del 30 novembre 1897 — **Leggi e decreti:** Regio decreto numero 475 col quale nel ruolo organico dello Economato Generale dei benefici vacanti in Firenze è ristabilito il grado di Segretario Capo — **Regi decreti dal n. CCCXLIV al CCCXLVI** (Parte supplementare) riflettenti autorizzazione per acquisto di una casa; trasformazione di Monte frumentario in Cassa di prestanze agrarie; costituzione di Ente morale — **Ministero del Tesoro:** Direzione Generale del Debito Pubblico - Rettifiche d'intestazione — **Cassa Depositi e Prestiti:** Monte delle Pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari - **Elenco degli assegni di riposo conferiti dal Consiglio permanente nell'adunanza del 16 ottobre 1897** — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di settembre 1897 — **Disposizioni fatte nel personale dipendente** — **Avviso** — **Regio Archivio di Stato in Roma:** Avviso — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Notizie varie** — **Telegrammi dell'Agenzia Stefani** — **Bollettino meteorico** — **Listino ufficiale della Borsa di Roma** — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati è convocata martedì 30 novembre 1897, alle ore 14, col seguente ordine del giorno:

1. — Sorteggio degli uffici.
2. — Verificazione di poteri - Elezione del collegio di Forlì (eletto Cipriani); ed elezioni contestate dei collegi di Pisa (eletto Morelli-Gualtierotti); di Campobasso (eletto De Gaglia); di Montecorvino Rovella (eletto Morese); di Comiso (eletto Cocuzza).
Discussione dei disegni di legge:
3. — Modificazioni alla legge sull'avanzamento nel R. Esercito, in data 2 luglio 1896 n. 254. (129).

4. — Avanzamento nei corpi militari della Regia marina. (147). (Approvato dal Senato).
5. — Aumento dell'assegnazione stabilita dall'art. 11 della legge 30 luglio 1876, n. 343 a favore dell'ospedale di S. Spirito ed Istituti annessi. (84).
6. — Convalidazione del Regio decreto concernente l'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Bulgaria del 12 marzo 1897. (85).
7. — Conversione in legge del Regio decreto 10 febbraio 1896, n. 24, che proroga il termine della durata del diritto di autore per l'opera musicale *Il Barbiere di Siviglia*. (105).
8. — Provvedimenti per le guarentigie e per il risanamento della circolazione bancaria. (101).
9. — Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia e la invalidità degli operai. (63).
10. — Pagamento degli stipendi dei medici condotti. (128).
11. — Riforma della legge forestale. (70).
12. — Modificazioni al 5° comma dell'articolo 88 del testo unico della legge elettorale politica. (86-B) (Modificato dal Senato).
13. — Consolidamento del capitolo del bilancio relativo alla riforma dei fabbricati carcerari e di quelli relativi alle opere ed al prodotto delle manifatture carcerarie. (133).
14. — Provvedimenti per le pensioni civili e militari. (Urgenza). (150).
15. — Aggiunta alla legge elettorale politica (Incompatibilità parlamentari). (89).
16. — Modificazioni all'art. 57 della legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (Serie 3^a) per la tutela dell'igiene e della sanità pubblica. (93).
17. — Tombola a favore dell'Asilo Nazionale per gli orfani dei marinai italiani (87).
18. — Riordinamento della tassa sulle anticipazioni o sovvenzioni contro deposito o pegno fatte dalle Casse di risparmio, dalle Società e dagli Istituti. (121).
19. Provvedimenti per prevenire e combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini. (115).
20. — Provvedimenti riguardanti i debiti redimibili. (51).
Roma, 15 novembre 1897.

Il Presidente
G. ZANARDELLI.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 475 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 30 maggio 1884 n. 2353 (serie 3^a), col quale fu approvato un nuovo ruolo organico pel personale dell'Economato Generale dei benefici vacanti in Firenze;

Ritenuto che l'esperienza ha dimostrata l'opportunità di ripristinare, nell'Amministrazione suddetta, il posto di Segretario Capo, abolito con l'altro Nostro decreto del 25 agosto 1893 n. 502;

Sulla proposizione del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nel ruolo organico dell'Economato Generale dei benefici vacanti in Firenze è ristabilito il grado di Segretario Capo, con lo stipendio di annue lire cinquemila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 novembre 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, Il Guardasigilli: E. GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCXLIV. (Dato a Monza il 19 ottobre 1897) che autorizza la Camera di Commercio ed Arti di Macerata ad acquistare dalla locale Congregazione di carità la casa situata nelle vie Tommaso Lauri e Berardi, distinta in mappa col n. 386 e col n. civico 3, insieme alla mobilia in essa contenuta, al prezzo complessivo di L. 25,200 ed alle condizioni risultanti dalla deliberazione della Camera stessa in data del 4 agosto 1897.

Sulla proposta dei Ministri dell'Interno e d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCXLV. (Dato a Monza il 27 ottobre 1897) col quale si trasforma il Monte frumentario di Armento in Cassa di prestanze agrarie, si concentra questa nella Congregazione di carità del luogo e si approva il relativo Statuto organico con alcune aggiunte.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCXLVI. (Dato a Monza il 27 ottobre 1897) con cui il lascito Franchi, in Livorno, viene eretto

in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 824471 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Bersano Giovanni, Ottavio, Giuseppe-Carlo ed Aurelio, del vivente Giuseppe, gli ultimi due minori sotto la patria potestà del padre, e figli nati dal medesimo Bersano Giuseppe fu Giovanni, coeredi indivisi di Bersano Carlo, domiciliati a Mongrando (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Bersano Giovanni, Ottavio, Felice-Carlo ed Aurelio, del vivente Giuseppe gli ultimi due minori sotto la patria potestà del padre, e figli nati dal medesimo Bersano Giuseppe fu Giovanni, coeredi indivisi di Bersano Carlo, domiciliati in Mongrando, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1103499 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30 al nome di Squarci Alice ed Ida fu Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Elvira Benigni fu Giuseppe vedova Squarci, vincolata, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Squarci Alice e Mittale-Eva-Angiola fu Francesco, quest'ultima comunemente chiamata Ida, minori sotto la patria potestà della madre Elvira Benigni fu Giuseppe vedova Squarci, vincolata, vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 683677 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30, al nome di Borgis Michele, Rosa, Antonio e Teresa del vivente Antonio, minori, ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Borgis Michele, Rosa, Antonia e Teresa del vivente Lorenzo Antonio, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, negli asili d'infanzia e nei regi educatorii a patrimonio sorvegliato, amministrato dalla Cassa dei depositi e prestiti

ELENCO degli assegni di riposo conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nell'adunanza del 16 ottobre 1897, colla ripresa di quelli deliberati nelle adunanze anteriori.

Pensioni e Supplementi.

N. d'ordine delle pensioni	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Pensioni	Supplementi
2183	Avola Giuseppe (in religione padre Ludovigo) fu Bartolomeo	Modica	Siracusa	416 42	—
2184	Prendini Amalia fu Gaspare	S.Marco Argentano	Cosenza	235 28	—
2185	Farina Filicita fu Eugenio	Fabbrico	Reggio Emilia	217 39	—
2186	Magnoni Sofia fu Antonio.	Nonantola	Modena	225 96	—
2187	Marmiroli Luigia fu Giovanni.	Modena	Modena	260 40	—
2188	Giunipero Eugenia Maria Pasqualina fu Angelo	Cortezano	Alessandria	174 32	—
2189	Operti od Operto Maria Teresa fu Gioacchino	S. Vittoria d'Alba	Cuneo	156 57	—
2190	Franceschini Maria Rosa fu Angelo	Berceto	Parma	235 63	—
2191	Minucci Leopoldo di Pietro	Gavorrano	Grossoto	284 77	—
2192	Gamberini Giulia fu Giovanni	Traversetolo	Parma	178 04	—
2193	Filetici o Filettici Leopoldo fu Lucido	Anticoli	Roma	182 40	—
2194	Lasagni Matilde fu Giovanni	Reggio Emilia	Reggio Emilia	225 66	—
2195	Benassi Teodoro fu Sante.	Pievelago	Modena	228 46	—
2196	Sforza don Giuseppe di Francesco Saverio	Bari	Bari	392 19	—
2197	Moglia in Palvarini Maddalena fu Antonio	Bozzolo	Mantova	506 50	—
2198	Bertani Carlo Giuseppe fu Francesco	Casorezzo	Milano	550 93	—
2199	Ciampaglia Giuseppa o Giuseppina fu Domenico	Montenerovalcovichiaro	Campobasso	431 05	—
2200	Coli Filippo fu Alessandro	Chianciano	Siena	234 79	—
2201	Serra Bartolomeo fu Luigi	Dorgali	Sassari	352 36	—
2202	Bellingeri in Martinetti Massimina fu Giacomo	Pennadomo	Chieti	191 —	—
2203	Fazio Gaetano fu Giovanni	Spezzano	Cosenza	161 09	—
2204	Galantini Guglielmo fu Francesco	Bozzolo	Mantova	720 —	—
2205	Milone o Millone Clelia fu Sebastiano	Moncalieri	Cuneo	239 19	—
2206	Arneodo don Costanzo fu Giovanni	Villar S. Costanzo	Cuneo	556 35	—
2207	Ginanneschi o Ginnaneschi in Martoni Anna Rosa fu Filippo	Ferrandina	Potenza	220 12	—
2208	Festa Nicola (in religione Guglielmo) fu Vincenzo	Avellino	Avellino	278 45	—
2209	Sacchiero Michelangelo fu Pietro	Recoaro	Vicenza	216 05	—
2210	Costantini Antonio fu Francesco	Arcevia	Ancona	233 37	—
2211	Grossi Angelo fu Giovanni	Iglesias	Cagliari	555 22	—
2212	Barbieri Carolina fu Michele	Spezzano Grande	Cosenza	301 72	—
2213	Citti Paolino fu Michele	Bagni di Lucca	Lucca	100 65	—
2214	Rogliardo Francesco Lorenzo fu Giovanni Vittorio.	Grassano	Torino	293 12	—
2215	Bigando in Pricco Anna Maria Domenica fu Domenico.	Pecco	Torino	169 54	—
2216	Rollando o Rolando Maria Teresa fu Antonio	Olivetta S. Michele	Porto Maurizio	258 61	—
2217	Salotti in Maletti Luigia fu Francesco	Nonantola	Modena	252 54	—
2218	Calzolari in Monterumici Clementina fu Pietro	Budrio	Bologna	146 77	—

N. d'ordine delle pensioni	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Pensioni	Supplementi
2219	Aldini in Falcetti Isabella od Elisa fu Mauro.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	183 69	—
2220	Pirovano in Galbussera Teresa fu Felice.	Nava	Como	177 30	—
2221	Rotelli in Bertazzi Luigia Grazia fu Francesco	Ostiano	Cremona	172 97	—
2222	Maselli Achille fu Giuseppe	Modena	Modena	862 56	—
2223	Pasquali in Saccomani Elisa fu Elia	Rocchetta	Massa	140 31	—
2224	Puligheddu Antonia Angela fu Alberto	Nuoro	Sassari	533 33	66 67
2225	Siciliani o Siciliano Gaetana fu Oronzo	Francavilla	Lecce	217 05	66 36
*	Ghidoni Raffaello di Giovanni	S. Felice sul Panaro	Modena	—	12 94
2226	Papera Chiara fu Carlo vedova del maestro Papini Luigi e prole minorenni	Lucca	Lucca	(1) 86 87	—
2227	Ambuso Maria di Giovanni vedova del maestro Tiretelli Giovanni e prole minorenni	S. Odorico	Udine	(2) 71 28	—
**	Charrier Caterina Filomena fu Luigi vedova del maestro Moudon Francesco	Fenestrelle	Torino	—	7 83
2228	Sala Serafina fu Giuseppe vedova del maestro Teobaldi Matteo	Cuneo	Cuneo	224 21	—
2229	Bellini Carolina fu Vittore vedova del maestro Ventu- relli Angelo.	Gazzo Veronese	Verona	104 35	—
2230	Monti Leonilda fu Giuseppe vedova del maestro Burocchi Gaetano	Monteleone di Fermo	Ascoli Piceno	163 72	—
2231	Rizzi Francesca fu Pietro vedova del maestro Adami Pie- tro e prole minorenni.	Fornovo S. Gio- vanni	Bergamo	119 72	—
2232	Orfani minorenni del maestro Braga Giov. Battista	Vedeseta	Bergamo	82 17	—
2233	Valenti Augusta fu Luigi vedova del maestro pensionato Poggi Giuseppe e prole minorenni	Mordano	Bologna	114 —	—
2234	Nori Antonia fu Felice vedova del maestro pensionato Zanni Vincenzo	Petricoli	Ascoli Piceno	139 34	—
2235	Molinari Teresa fu Giovanni vedova del maestro pensio- nato Scagnelli Antonio	Rivergaro	Piacenza	114 17	—
2236	Arena Maria fu Giovanni vedova del maestro pensionato Cammarata Felice	Campobello	Girgenti	102 74	—
2237	Vigotti Maria fu Luigi vedova del maestro pensionato Cavagna Eugenio.	Genzone	Pavia	(3) 88 03	—
Totale pensioni L.				14,130 72	153 80
Totale supplementi »				153 80	
Totale complessivo delle pensioni conferite nell'adunanza suddetta L.				14,284 52	
Riparto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori »				699,298 —	
TOTALE GENERALE DELLE PENSIONI L.				713,582 52	

* Supplemento alla pensione di L. 174,32 conferita nell'adunanza 24 novembre 1896 (V. *Gazzetta Ufficiale* N. 92 in data 11 dicembre 1896).

(1) Convertita in valore capitale di L. 1143,03
 (2) » » » » 931,82 } ai sensi dell'art. 49 del testo unico.
 (3) » » » » 902,87 }

** Supplemento alla pensione di L. 100,87 conferita nell'adunanza 8 marzo 1897 (V. *Gazzetta Ufficiale* N. 94 del 22 aprile 1897).

Indennità e Supplementi.

N. d'ordine delle indennità	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Indennità	Supplementi
740	Minotti Maria vedova Frunzio fu Domenico .	Borgo S. Lorenzo	Firenze	577 01	—
741	Chirichelli o Chirichella Michele fu Francesco .	Pozzuoli	Napoli	1198 20	—
742	Baldassarre Ester Maria fu Giacinto .	Cavallino	Lecce	909 44	—
743	Favali Francesco di Luigi	Vignola	Modena	1129 28	—
744	Quaggetto Carolina fu Francesco	Cornuda	Treviso	700 —	—
745	Pinazzi Pietro fu Giacomo	Borgotaro	Parma	1329 89	—
746	D'Auria Filomena di Giuseppe	Roseto	Foggia	872 01	—
747	Aimi o Aymi Bartolo o Bartolomeo Gaspare fu Francesco.	Ghilazza	Cagliari	1020 91	—
748	De Vincentiis Gaetano fu Pietro	Ottaiano	Napoli	687 50	—
749	Bresciani in Del Conte Angiola od Angiolina fu Gaspare.	Torrazza Costo	Pavia	1020 83	—
750	Pentz Angiola Adelaide o Adele vedova Rizzi fu Antonio.	Paderno	Milano	728 05	—
751	Lorenzi in Serafini Genoveffa Ildegarda Lavinia fu Remigio	Monte scudo	Forlì	929 87	—
752	Carbone Cherubino o Carubino fu Raffaele	Crispano	Napoli	901 99	—
753	Giordano Maria Rosa fu Raffaele	Pollena Trocchio	Napoli	766 67	—
754	Ferrante Vincenzo fu Giuseppe	Diamante	Cosenza	860 63	—
755	Renzetti Alessandro fu Giuseppe	Corneto Tarquinia	Roma	945 25	—
756	Carrera o Carera Maria Giulia (eredi) fu Pietro	Laorca	Como	688 57	—
757	Tacconi Domenico fu Luigi	Montelanico	Roma	82	—
758	Pellegrini Luigi di Lorenzo	Alleghe	Belluno	674 06	—
759	De Pasquale Adelaide fu Raffaele vedova del maestro Ruggiero Andrea	Melito	Napoli	509 93	—
760	Antonello Aurelia fu Antonio vedova del maestro Cecchinato Giov. Battista	Trissino	Vicenza	450 08	—
761	Binotto Anna Luigia fu Giuseppe vedova del maestro Fiorinotto Paolo	Pederobba	Treviso	637 02	—
762	Sartori Maria fu Giov. Antonio vedova del maestro Luca Augusto	Rotzo	Vicenza	541 41	—
763	De Luca Maria Giovanna fu Giuseppe vedova del maestro Lipartiti Mattia	Casacalenda	Campobasso	630 26	—
Totale indennità				L. 19,512 71	—
Totale supplementi				—	—
Totale complessivo delle indennità conferite nell'adunanza suddetta				L. 19,512 71	—
Riporto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori				643,537 90	—
TOTALE GENERALE DELLE INDENNITÀ				L. 663,050 61	—

Roma, addì 20 novembre 1897.

Il Direttore Generale del Debito Pubblico
 Amministratore del Monte-Pensioni
 G. DURANDI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di settembre 1897

A - Risparmi.

	QUANTITÀ degli ufizi autorizzati	QUANTITÀ DELLE OPERAZIONI			MOVIMENTO DEI LIBRETTI		
		di deposito	di rimborso	complessive	Emessi	Estinti	Eccedenze degli emessi sugli estinti
Mese di settembre 1897	7	188,390	151,447	339,837	13,638	12,881	757
Mesi precedenti dell'anno in corso	39	1,876,204	1,260,308	3,136,512	253,381	196,357	57,024
Somme totali dell'anno stesso	46	2,064,594	1,411,755	3,476,349	267,019	209,238	57,781
Anni 1876-1896	4,827	31,913,535	19,293,856	51,207,391	5,032,564	2,035,002	2,997,562
SOMME COMPLESSIVE	4,873	33,978,129	20,705,611	54,683,740	5,290,583	2,244,240	3,055,343

MOVIMENTO DEI FONDI							
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI		Somme complessive dei rimborsi	RIMANENZE
				Effettivi	Mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico o depositi nella Cassa dei Depositi e Prestiti		
Mese di sett. 1897.	23,034,489 44	—	23,034,489 44	23,087,235 14	577,922 25	23,665,157 39	—
Mesi precedenti dell'anno in corso	216,872,971 65	—	216,872,971 65	171,521,214 87	9,308,835 78	180,830,050 65	—
Somme totali del- l'anno stesso . .	239,907,461 09	—	239,907,461 09	194,608,450 01	9,886,758 03	204,495,208 04	35,412,253 05
Anni 1876-1896 . .	3,032,505,013 95	137,555,676 82	3,170,090,690 77	2,536,695,794 20	154,747,317 38	2,691,443,111 58	478,647,579 19
SOMME COMPLESSIVE	3,272,412,475 04	137,555,676 82	3,409,998,151 86	2,731,304,244 21	164,634,075 41	2,895,938,319 62	514,059,832 24

B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di settembre 1897.	6,530	2,576,039 61	6,995	3,530,684 —	—
Mesi precedenti dell'anno in corso	47,457	30,117,369 83	53,441	28,856,612 11	—
Somme totali dell'anno stesso	53,987	32,693,409 44	60,436	32,337,296 11	306,113 33
Anni 1883-1896	501,358	335,606,354 02	781,563	318,688,007 74	16,918,346 28
SOMME COMPLESSIVE	555,345	368,299,763 46	841,939	351,075,303 85	17,224,459 61

Disposizioni fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:

Con R. decreto del 4 luglio 1897:

Ferrante Federico, ufficiale, viene dispensato dall'impiego, annullandosi il decreto di destituzione.

Con R. decreto del 1° agosto 1897:

Favre Cesare, capo ufficio, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di malattia.

Con R. decreto del 23 agosto 1897:

Bresciani Amadeo, direttore, è collocato a riposo per sua domanda per motivi di malattia.

Con Regi decreti del 13 settembre 1897:

Reali Edoardo, ufficiale, è collocato in aspettativa dietro sua domanda per motivi di famiglia.

Pasqualacqua Francesco, ufficiale, è collocato in aspettativa d'ufficio per motivi di malattia.

Nanni Augusto, ufficiale, è collocato in aspettativa d'ufficio per motivi di malattia.

Con Regi decreti del 2 ottobre 1897:

Foti Cesare, ufficiale, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di famiglia.

Taurelli Salimbani Giovanni, ufficiale, è cancellato dai ruoli.

Abraro Ferdinando, ex-ufficiale, è riammesso in servizio quale ufficiale di ultima classe.

Con Regi decreti del 27 ottobre 1897:

Falehi Ettore, Pomponi Pietro e Trucatto Giovanni, ufficiali, sono richiamati dall'aspettativa.

Avviso.

Il giorno 25 corrente in Rosignano Monferrato, Provincia di Alessandria, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 26 novembre 1897.

REGIO ARCHIVIO DI STATO IN ROMA**Scuola di Paleografia.**

Il giorno 2 dicembre, alle ore 11 1/2 ant., ricomincerà nello Archivio Romano di Stato il corso di paleografia e dottrina archivistica, ordinata dal R. decreto 27 maggio 1875 n. 2552. Può esservi ammesso chiunque provi di aver compiuto gli studi liceali e ne faccia domanda su carta col bollo di centesimi cinquanta.

2

CONCORSI**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA****AVVISO DI CONCORSO**

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato con Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7377, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Economia politica nella R. Università di Napoli.

Le domande, in carta da bollo da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 31 marzo 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 19 novembre 1897.

Il Ministro
CODRONCHI.

3

PARTE NON UFFICIALE**DIARIO ESTERO**

Si telegrafa da Costantinopoli, 25 novembre, al *Temps* di Parigi:

« La questione di Creta è messa interamente nelle mani degli ambasciatori, compresa la scelta del governatore. Nella riunione che ebbe luogo lunedì scorso presso il barone de Calice, decano del corpo diplomatico, la candidatura del lussemburghese, colonnello Schwefer, è stata scartata all'unanimità. Nessun nome è stato pronunciato, ma è oramai convenuto che si cercherà un personaggio eminente la cui nomina possa esser resa definitiva dopo elaborati i regolamenti. La Russia è sempre propensa alla nomina di un governatore ortodosso.

A proposito di questa ultima Potenza sono in grado di affermare, contro qualsiasi smentita, che essa presenterà alla Porta una nota scritta relativamente agli armamenti ».

Il *Daily News* pubblica, a proposito di Creta, delle informazioni che altri giornali riproducono con ogni riserva.

Secondo le ultime informazioni diplomatiche, dice il *Daily News*, il Sultano sarebbe pronto ad accordare l'autonomia all'isola di Creta, alle condizioni seguenti:

« Il Governatore sarà nominato dal Sultano;

« Le truppe ottomane occuperanno l'isola in modo permanente;

« Creta conserverà la bandiera ottomana ».

Il ministro delle colonie della Gran Bretagna, sig. Chamberlain, in un discorso tenuto ai suoi elettori a Birmingham, ha detto che nel corso della prossima sessione parlamentare il governo si occuperà delle riforme militari.

« L'esercito inglese, disse egli, deve essere abbastanza forte per far fronte ad ogni eventualità. La più potente marina del mondo potrebbe trovarsi nell'impossibilità di evitare una catastrofe, se non fosse appoggiata da forze militari sufficienti ».

Il ministro aggiunse che non si tratta di cambiare il modo di reclutamento dell'esercito; il governo spera di trovare il numero d'uomini necessario, migliorando la condizioni dei semplici soldati.

Il sig. Chamberlain ha annunciato, inoltre, che il Governo si propone di dare all'Irlanda un Governo locale altrettanto completo, popolare e rappresentativo quanto quello dell'Inghilterra e della Scozia.

Si scrive da Londra al *Journal de Genève*:

Presentemente si discute, in generale, la questione se l'esercito egiziano, nonostante le incontestabili qualità di cui diede prova nella prima parte della campagna del Sudan, possieda la forza, la coesione e lo spirito di disciplina necessari per lo sforzo considerevole che esigeranno, prima la

presa di Metemmeh e poi quella di Ondurman. Secondo le notizie raccolte dagli informatori, si incontreranno per lo meno 20 mila dervisci a Metemmeh e da 40 a 50 mila a Ondurman.

Dei ventimila uomini di Metemmeh, almeno 10 mila sono armati di fucili moderni con circa 30 pezzi d'artiglieria e, pure ammettendo che i fantaccini dervisci non siano all'altezza dell'infanteria egiziana, che i loro artiglieri siano male istruiti e che i loro cannoni e le loro munizioni siano di qualità inferiore, non bisognerebbe commettere l'errore di disprezzarli al punto da esporsi ad uno scacco le cui conseguenze potrebbero essere una rivoluzione al Cairo, cioè a dire una sollevazione alle popolazioni indigene che sopportano a malincuore una dominazione europea e presso le quali il menomo successo dei dervisci susciterebbe il fanatismo che si asconde nel fondo di tutte le anime mussulmane.

Si era calcolato che al momento in cui la spedizione sudanese avrebbe raggiunto il punto strategico da cui tatticamente si potesse muovere all'assalto dell'ultima città mahdista, l'esercito egiziano sarebbe stato aumentato di un contingente dell'esercito indigeno delle Indie che avrebbe occupato Suakim ed operato contro le forze che obbediscono ancora a Osman Digma, e che, d'altra parte, qualche reggimento inglese, unendosi alle forze del generale Ritchener, costituirebbe la costa vertebrale dell'esercito egiziano nella lotta suprema contro i dervisci.

Sgraziatamente, la rivolta delle tribù indiane ha reso impossibile l'operazione materiale di questi piani. Quelli che rimproverano oggi al ministero Salisbury di non avere il coraggio di dichiarare se ha o no l'intenzione di proseguire, senza interruzione, la campagna del Sudan, non riflettono certamente che la loro insistenza equivale praticamente a voler costringere il Governo inglese ad una confessione il cui inevitabile risultato morale equivarrebbe, per i nostri avversari in India, nel Sudan od anche al Niger ad una quasi vittoria. I fatti sono lì, visibili a tutti; ed è già abbastanza, senza che vi sia bisogno di domandare al ministero Salisbury di aggravarli sottolineandoli.

..

Il Generale Weyler ha diretto ai suoi amici a Malaga una lettera in cui si mostra disposto ad offrire il suo concorso a quel qualunque personaggio che accoglierà la preziosa eredità di Canovas del Castillo.

Il Generale persiste a dire che avrebbe terminato la guerra a Cuba nel mese di maggio.

Di sedici giornali politici quotidiani che si pubblicano a Madrid, dieci sono ostili al Generale Weyler, cinque gli sono favorevoli ed uno è indifferente. Dei tre giornali militari quotidiani, due si mostrano favorevoli ed uno ostile al Generale.

..

Il Generale Alger, Ministro della Guerra degli Stati Uniti, intende raccomandare, come il suo collega della marina, di aumentare le fortificazioni delle coste alle quali egli consiglia di destinare 14 milioni di dollari. Egli chiederà inoltre la creazione di un nuovo reggimento di artiglieria e l'invio di truppe nell'Alaska per mantenere l'ordine nella regione occupata dai cercatori d'oro.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Flora dei monumenti romani. — Il prof. Richard Norton, di Cambridge (Massachusetts), ha offerto una collezione di quaranta varietà di rosai muscosi, rugosi e bengalensi.

La signora Eleonor S. Watson di Montreal (Canada) ha offerto una collezione di semi di *viole*, *thalictrum*, *sanguinaria*, *mitella* e *arisaema*.

Per i benemeriti dell'Istruzione pubblica. — Sono state conferite medaglie di bronzo agli insegnanti: Macodia Grazia, Palermo — Ponzio Giuseppe, Palermo — Favadoro Ercole, Ustica — Cresciulli Giulia, Palermo — Jezzi Giuseppe, Guardagreife — Javicoli Flaminio, Torino di Sangro — Sacconi Giovanni, San Buono — Rocchetti Giacomo, Chieti — Varni Angelo, Casalbuttano — Gallasi Giovanni, Due Miglia.

Fu conferita la menzione onorevole a: Campisi Francesco, Terrasini Favarella, Giuffrè Rosina, Termini, Del Marzo Giuseppe, Vicari, Comella Salvatore, Zita Giuseppe, Cefalù, Patella Salvatore, Verro Antonio, Corleone, Traina Pietro, Baucina, Angilello Salvatore, Gangi, Bonfiglio Domenico, Chiusa Sclafani, De Titta Filippo, S. Eusanio del Sangro, Schiavotti Pietro, Lama di Poligni, Damiani Filomena, Lanciano, Di Donato Antonio, Tocco Casauria, Siroli Francesco, Altino, Donati Vincenzo, Pierantoni Nicola, Chieti, D'Ugo Palimonte, Gissi, De Vittis Gaetano, Palombaro, Ferrari Giuseppina, Ferrabini Adele, Denti Anna, Cremona, Marazzi Giovanni, Ostiano, Rossini Luigi, Martignana, Ghisolfi Calliope, Annico, Frigeri Elena, Scandalara Ruvara.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 27 novembre, a lire 105,03.

Mobilizzazione navale. — La Regia nave *Savoia* ha lasciato ieri Livorno per Portoferraio.

Ieri la Squadra, al comando del vice-ammiraglio Morin, ha eseguito uno sbarco di truppe alla foce della Magra, in prossimità di Spezia.

Marina militare. — Con la data del 1° dicembre p. v. la Regia nave *Iride*, cessando di far parte della Squadra attiva, passerà in disponibilità, a Taranto, col seguente stato maggiore:

Tenente di vascello Carlo Albamonte, responsabile; capo macchinista di 2ª classe Salvatore Sorrentino; commissario di 2ª classe Armando Tobia.

Marina mercantile. — I piroscafi *Archimede* e *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., proseguirono il primo ieri l'altro da Suez per Massaua od il secondo ieri da Alessandria d'Egitto per Napoli. Il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, della N. L., è giunto stamane a Genova proveniente da New-York.

I benefici delle FF. Mediterranee. — L'Agenzia Stefani ha da Milano, 26:

« L'Assemblea degli azionisti delle Ferrovie del Mediterraneo ha oggi approvato, all'unanimità, il bilancio per l'esercizio 1896-97 ed un dividendo di lire 25 per azione ».

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 26. — L'ultima conferenza fra i padroni e gli operai meccanici scioperanti non fece che mettere maggiormente in rilievo le divergenze fra essi esistenti.

LONDRA, 26. — Il *Times* ha da Iquique: Si smentiscono le voci di un'imminente crisi ministeriale.

Battenberg a Governatore dell'isola di Creta sarà quanto prima annunziata ufficialmente.

PIETROBURGO, 26. — Un *Ukase* imperiale nomina l'attuale Ambasciatore a Parigi, barone di Mohrenheim, membro del Consiglio dell'Impero, mantenendolo nelle sue attuali funzioni di Ambasciatore.

VIENNA, 26. — *Camera dei Deputati*. — Il Presidente Abrahamovicz entrando nell'aula viene accolto da violento tumulto e dal grido di: *Andatevene!*

Tutti i deputati di Sinistra si alzano. Numerosi deputati gridano. Seguono scene violente.

Il deputato democratico sociale Berner cerca lanciarsi sul Presidente; ne segue una rissa fra lui e gli uscieri.

Il democratico sociale Resel, facendo un salto attraverso il banco dei ministri, strappa le carte che sono sul tavolo del Presidente. Altri deputati socialisti si recano in soccorso a Resel.

Berner occupa la tribuna presidenziale chiedendo soddisfazione, affermando che Resel fu colpito dagli uscieri.

Il Presidente dovette fuggirsene.

S'impegnano quindi altre risse fra deputati socialisti ed altri deputati e Berner vien messo fuori dell'aula.

Intanto circa 70 agenti di polizia entrano nell'aula; il Commissario di polizia intima ai socialisti, che occupano la tribuna del Presidente, di lasciarla. I socialisti resistono e la Polizia li conduce via uno dopo l'altro formando poscia un cordone intorno alla tribuna presidenziale.

La Sinistra accoglie l'entrata della Polizia nell'aula con violenta grida di *Via! Andatevene!*

Le tribune ripetono il grido: alcune persone del pubblico arringano i deputati dalle tribune ed agitano i fazzoletti verso la Sinistra, che risponde agitando alla sua volta i fazzoletti.

Le tribune vengono fatte sgombrare.

Tutto ciò accade prima dell'apertura della seduta. Al tocco la seduta non era ancora aperta. La Polizia occupa ancora l'aula.

Corse voce che cinque deputati, cioè quattro socialisti, ed un ruteno, fossero stati arrestati in seguito ai tumulti avvenuti alla Camera, ma la notizia è falsa.

BERLINO, 26. — Il *Wolff Bureau* ha da Atene che i delegati finanziari delle grandi Potenze hanno presentato al Ministro delle Finanze della Grecia un progetto di legge finanziario, da essi unanimemente concordato.

Si crede che il Governo greco non tarderà a darvi il suo assenso.

I delegati finanziari esteri dichiarano che mantengono il segreto sul detto progetto.

PIETROBURGO, 23. — La *Novoje Wremia* smentisce la notizia che sieno stati inviati dalla Russia istruttori per le truppe dell'Abissinia.

VIENNA, 26. — I giornali annunziano che i presidenti dei vari gruppi di opposizione della Camera dei Deputati si sono riuniti, prima dell'apertura della seduta, e hanno deliberato all'unanimità di non astenersi dai lavori parlamentari ma di protestare contro le modificazioni, approvate ieri dalla Camera, del Regolamento parlamentare.

VIENNA, 26. — *Camera dei Deputati*. — (Continuazione). — Il Presidente Abrahamovicz rientra nell'aula dopo il tocco.

Il suo ingresso è accolto da nuovi tumulti e da grida: *Vergognatevi!*

Il Presidente tenta di parlare, ma non riesce a farsi udire.

Egli richiama due volte all'ordine il telesco radicale Wolff. Questi continua a gridare, e il Presidente lo dichiara escluso dalla Camera per tre sedute.

Wolff però si rifiuta di uscire dall'aula.

Allora il Presidente interrompe la seduta.

Quattro guardie di polizia obbligano Wolff ad uscire dall'aula, fra nuovi tumulti e grida dei deputati di Sinistra, parecchi dei quali respingono le guardie.

Il Presidente rientra e dichiara essere suo desiderio di allontanare gli agenti di polizia. Vi prego, dice egli, non di risparmiare la mia persona, ma di rispettare il posto che occupo. Non si tratta della mia persona; voi dovete proteggerla come dovete proteggere i membri del Parlamento.

Gli agenti di polizia abbandonarono quindi l'aula; ma il tumulto continua.

Il presidente richiama all'ordine il deputato socialista Daszynski e lo dichiara escluso per tre sedute.

Per far uscire Daszynski dall'aula, si ripete la stessa scena avvenuta per l'espulsione di Wolff.

È poscia dichiarato escluso il tedesco radicale Schoenerer.

Indi il Vicepresidente Kramarz assume la Presidenza ed esclude per tre sedute altri dieci deputati socialisti.

Continuando però il tumulto, il Presidente toglie la seduta e la rinvia a domani.

VIENNA, 26. — I giornali annunziano che, nel pomeriggio, vi sono stati conflitti fra la polizia e gli studenti, che facevano dimostrazioni in seguito agli incidenti parlamentari.

Quattro studenti sono stati arrestati.

LONDRA, 26. — L'*Agenzia Reuter* è informata che, secondo una voce pervenuta al Ministero delle Colonie, un conflitto sarebbe avvenuto tra Inglesi e Francesi a Nikki e che i Francesi avrebbero occupato questo posto.

Tale voce, però, è considerata al Ministero come improbabilissima, poichè gl'Inglesi, i quali hanno pochissime forze nell'Hinterland, avrebbero ricevuto ordini rigorosi di evitare qualsiasi conflitto coi Francesi. Questi pure avrebbero ricevuto istruzioni analoghe.

Del resto, le truppe inglesi nell'Hinterland stanno ricevendo rinforzi considerevoli.

AMSTETTEN, 26. — L'Imperatore, recandosi al Castello di Wallsee per farvi visita all'Arciduca ed all'Arciduchessa Francesco Salvatore, ha transitato per questa stazione, essendovi ricevuto, come lungo tutta la linea, con entusiastiche ovazioni da parte della popolazione accorsa in massa per assistere al suo passaggio.

FIUME, 26. — È avvenuta, presso Dungeness, una collisione tra il vapore *Jakai* della Società ungherese ed il vapore inglese *Androsson*.

Il *Jakai* colò a fondo. Quattro marinari rimasero annegati.

BERLINO, 26. — Il Governo ha scelto, come delegati della Germania alla Conferenza di Bruxelles per la tutela della proprietà industriale, il consigliere intimo del Segretariato dell'interno, Hauss; il Segretariato dell'Ambasciata tedesca a Londra, conte Arco Valley e il consigliere intimo dell'ufficio imperiale dei brevetti, Robolski.

VIENNA, 26. — Durante il pomeriggio e nella serata vi furono granli assembramenti fra l'Università ed il Parlamento, provocati da studenti che cercavano di penetrare nell'interno della città ed arrivare dinanzi al Parlamento. Tuttavia essi ne furono impediti dalla Polizia e ripetutamente dispersi.

Un piccolo gruppo di studenti si recò alla redazione dell'*Ost-Deutsche Rundschau*, organo del deputato Wolff, emettendo evviva e cantando l'inno *Wacht Am Rhein*. I dimostranti però si dispersero appena comparve la Polizia.

Gli assembramenti continuarono fino a tarda sera. Vi presero parte anche operai.

Sono state prese misure onde prevenire incidenti più gravi.

VIENNA, 27. — Quantunque la Polizia, durante le dimostrazioni di ieri, venisse attaccata anche a bastonate, non usò le armi. La Polizia eseguì oltre 40 arresti.

Alle ore 10 di ieri sera la calma era tornata completa.

GRAZ, 27. — Ieri sera vi fu una dimostrazione di studenti ed operai in seguito agli incidenti parlamentari di Vienna.

Gli uffici di redazione di tre giornali vennero danneggiati.

La polizia e la truppa ristabilirono l'ordine. Vennero operati tre venti arresti.

RIO-JANEIRO, 27. — La Camera ha approvato, con 90 voti contro 33, il trattato di arbitrato fra la Francia ed il Brasile.

LONDRA, 27. — Il *Daily Telegraph* ha da Kassala che il grosso delle forze dei Dervisci si trova attualmente a Shalluka.

Lo *Standard* ha da Berlino: La Russia permetterà ai tedeschi di stabilirsi a Kian-Tschau, se la sua preponderanza nella Corea sarà riconosciuta.

Il *Times* ha da Suakim che il Sirdar Kitchener ed il colonnello Parsons sono partiti, oggi, diretti a Massaua.

LONDRA, 27. — Il Parlamento si riunirà l'8 del venturo febbraio.

VIENNA, 27. — *Camera dei Deputati*. — Il Presidente Abrahamowicz entra nell'aula alle 10,20 ricevuto dalla Sinistra con grida di: *Vergognatevi!*

Parecchi deputati si collocano davanti alla ringhiera posta attorno alla Presidenza e gridano, urlano, fischiano e suonano trombette.

Il Presidente prende il suo posto e suona il campanello mentre il tumulto cresce più che mai.

La scena dura più di un quarto d'ora.

Il Presidente resta tranquillo sulla sua poltrona e dichiara la seduta interrotta per un'ora.

I deputati di Sinistra gettano pallottole di carta contro il Presidente che rimane in piedi per alcuni minuti e abbandona poscia la sala fra grida di *bravo* alla Destra.

Durante l'interruzione della seduta, il deputato Wolff, che era stato ieri escluso dalla Camera, entra nell'aula e, resistendo all'invito di uscire, viene allontanato dagli agenti di polizia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano Il dì 26 Novembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 757.47

Umidità relativa a mezzodì. 57

Vento a mezzodì. NE fresco.

Cielo. coperto.

Termometro centigrado. { Massimo 9.°4
Minimo 7.°3.

Pioggia in 24 ore: mm 5,1.

26 novembre 1897:

In Europa pressione a 776 Bruxelles, Praga, Lipsia, Utrecht, 749 Arcangelo.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato a N. fino a 7 mm.; temperatura abbassata Italia superiore, aumentata al Sud; piogge e qualche nevicata al Nord e stazioni elevate Appennino centrale.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia; neve a Torino.

Barometro: 770 Torino, Milano, Venezia, 765 Porto Maurizio, Perugia; 760 Foggia, Roma, Sassari, Palermo; 759 Brindisi, Potenza, Catanzaro.

Probabilità: venti freschi a forti settentrionali, cielo coperto al S, vario altrove; ancora qualche pioggia o nevicata.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 novembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	16 0	7 0
Genova	1/2 coperto	calmo	15 1	6 2
Massa Carrara	1/4 coperto	mosso	15 8	6 1
Cuneo	piovoso	—	10 0	— 0 6
Torino	nevicata	—	2 8	— 0 8
Alessandria	3/4 coperto	—	6 5	2 9
Novara	coperto	—	7 5	2 8
Domodossola	coperto	—	4 4	1 2
Pavia	3/4 coperto	—	7 8	1 8
Milano	3/4 coperto	—	6 4	1 3
Sondrio	1/4 coperto	—	5 0	0 8
Bergamo	3/4 coperto	—	5 2	0 0
Brescia	coperto	—	6 2	2 0
Cremona	3/4 coperto	—	7 2	1 4
Mantova	—	—	—	—
Verona	sereno	—	9 0	0 0
Belluno	1/2 coperto	—	4 3	— 3 2
Udine	sereno	—	10 0	— 1 8
Treviso	sereno	—	9 1	— 0 1
Venezia	1/4 coperto	agitato	9 0	1 2
Padova	sereno	—	8 8	— 0 4
Rovigo	sereno	—	7 4	— 0 6
Piacenza	coperto	—	8 3	0 7
Parma	3/4 coperto	—	8 6	0 6
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	7 3	1 5
Modena	1/3 coperto	—	7 4	0 5
Ferrara	sereno	—	7 0	1 2
Bologna	1/4 coperto	—	6 4	0 0
Ravenna	3/4 coperto	—	7 6	2 6
Forlì	3/4 coperto	—	6 0	2 4
Pesaro	coperto	agitato	7 2	4 1
Ancona	coperto	agitato	9 3	5 6
Urbino	coperto	—	8 2	— 0 4
Macerata	coperto	—	11 2	1 0
Ascoli Piceno	piovoso	—	12 8	3 5
Perugia	coperto	—	10 8	1 4
Camerino	nebbioso	—	10 1	— 1 0
Lucca	1/4 coperto	—	13 2	—
Pisa	1/4 coperto	—	16 0	2 8
Livorno	1/3 coperto	agitato	15 0	2 8
Firenze	1/2 coperto	—	14 1	4 6
Arezzo	sereno	—	11 1	2 4
Siena	1/3 coperto	—	12 0	2 3
Grosseto	1/4 coperto	—	15 8	4 4
Roma	coperto	—	11 2	7 3
Teramo	—	—	—	—
Chieti	piovoso	—	12 6	— 2 0
Aquila	coperto	—	8 6	2 8
Agnone	coperto	—	10 3	1 0
Foggia	piovoso	—	14 7	8 1
Bari	coperto	calmo	16 5	6 2
Lecce	coperto	—	14 6	8 0
Caserta	3/4 coperto	—	13 8	6 3
Napoli	1/2 coperto	calmo	13 4	9 0
Benevento	piovoso	—	13 4	6 8
Avellino	—	—	—	—
Salerno	3/4 coperto	—	9 3	3 6
Potenza	coperto	—	9 0	0 0
Cosenza	—	—	—	—
Tirolo	piovoso	—	10 0	2 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	16 5	12 4
Trapani	coperto	calmo	18 7	13 3
Palermo	coperto	legg. mosso	19 9	11 4
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	17 0	13 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	11 0	8 6
Messina	3/4 coperto	calmo	15 4	19 0
Catania	1/4 coperto	calmo	15 4	10 0
Siracusa	1/2 coperto	calmo	15 8	9 7
Cagliari	3/4 coperto	calmo	18 0	9 0
Sassari	3/4 coperto	—	13 7	8 1

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 novembre 1897.

[illegible]

GODIMENTO	VALORI		VALORI IANNESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	CONTANTI	PREZZI		OSSERVAZIONI		
	Prezzi di Comp. fine ottobre				LIQUIDAZIONE				
	nom.	verga			Fine prossimo				
					Fine corrente				
Azioni Banche e Società diverse.									
1 gennaio 95	25	25	Az. Soc. di Credito e d'Industria Edilizia	—	—	—	—		
1 aprile 97	500	540	> Industriale della Valnerina	—	—	540	—		
1 luglio 97	250	268	>redito Italiano	—	—	268	—		
			> Acquedotto De Ferrari-Galliera	—	—	—	—		
Azioni Società Assicurazioni.									
1 giugno 97	100	113	Az. Fondiaria - Incendio	—	—	111 50	—		
	250	228	> Vita	—	—	230	—		
Obbligazioni diverse.									
1 aprile 96	500	180	Az. Soc. Immobiliare 4%	—	—	180	—		
1 ottobre 97	250	90	> Acqua Marcia	—	—	70	—		
	500	—	> SS. FF. Meridionali	—	—	521	—		
	500	—	> FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	—	—	326	—		
	300	—	> FF. Sardegna (Preferenza)	—	—	—	—		
	250	—	> FF. Napoli-Ottaviano (5% oro)	—	—	—	—		
	250	120	> Industriale della Valnerina	—	—	190	—		
1 luglio 97	500	—	Buoni Meridionali 6%	—	—	—	—		
	500	—		—	—	—	—		
Titoli a Quotazione Speciale.									
	25	—	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	—	—	—	—		
Azioni di Banche e Società in Liquidazione.									
1 luglio 93	300	60	Az. Banca Generale	—	—	60	—		
1 gennaio 89	83.33	—	> Tiberina	—	—	—	—		
1 ottobre 90	500	—	> Industriale e Commerciale	—	—	—	—		
1 luglio 93	400	—	Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	—	—	—		
1 luglio 92	500	8	> Immobiliare	—	—	—	—		
1 gennaio 89	150	—	> Fondiaria Italiana	—	—	—	—		
1 gennaio 88	500	—	> di Credito Meridionale	—	—	—	—		
Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di									
SCORSO	PREZZI FATTI		NOMINALI	FIRENZE					
	C A M B I			1 ^a grida	2 ^a grida	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	104 50	—	—	—	—	—	—
3	Parigi	Chèque	105 05	405 05	—	—	—	—	—
5	Londra	90 giorni	26 27 1/2	26 27	—	—	—	—	—
5	Vienna-Trieste	Chèque	26 46 1/2	—	—	—	—	—	—
5	Germania	90 giorni	130 —	—	—	—	—	—	—
		Chèque	—	—	—	—	—	—	—
Risposta dei premi				27 Novembre					
Prezzi di Compensazione				27					
Compensazione				29					
Liquidazione				30					
Sconto di Banca 5%				—					
Interessi Anticipazioni 4 1/2% fino a L. 10,000				—					
> 4% oltre L. 10,000				—					
La Commissione Sindacale:				Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno					
AUGUSTO PALLADINI				25 Novembre 1897					
GAETANO MATTEI				Consolidato 5% 99 61					
UGO NATALI				Consolidato 3% nominale 63 166					
Visto, Il Deputato di Borsa:									